

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.10 del 26 febbraio 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
II COISP

Sommario

**Decreto violenza negli stadi - Lettera ed
audizione al Senato**

**Riorganizzazione Uffici del Dipartimento -
Esame congiunto**

Fondo efficienza 2006 - Reparti Mobili

**Commissione Reparti Mobili -
E' necessario sentire anche il sindacato**

Asili nido - Bozza circolare

Chiusura Scuola Roma - Esame congiunto

**Soppressione Distaccamento Civita
Castellana - Esame congiunto**

**Convenzione TIM...quando sarà
operativa?**

Indennità autostradale - Vittoria del Coisp

Missioni - Variazioni

Tavola rotonda su Nicola Calipari

Convenzione Coisp

Avellino -Nuovo Segretario Gen.le Prov.le

Dalla UILPS...tutti nel COISP!

Fabris d'oro

Dibattito pubblico - La Violenza

Trasferimenti ed assegnazioni

“L'angolo delle riflessioni”

Diamoci un taglio...(continua in ultima pagina)

**DECRETO VIOLENZA NEGLI STADI
LETTERA ED AUDIZIONE AL SENATO**

Il COISP la scorsa settimana, prima della richiesta ed ottenuta audizione presso le Commissioni del Senato, ha inviato una articolata lettera a tutti i senatori delle Commissioni interessate per la conversione in legge del decreto sulla violenza negli stadi n. 8/07, con la quale oltre ad invitare a mantenere inalterato l'impianto normativo del decreto, ha proposto anche di prevedere alcune integrazioni quali: modifiche all'art. 41 TULPS ed all'art. 53 C.P. (uso legittimo delle armi); disporre sistemi di video sorveglianza in tutti gli stadi; la partecipazione delle società alle spese dei servizi di ordine pubblico; l'oscuramento dei siti web che inneggiano alla violenza; la creazione di squadre speciali di sorveglianza nazionale contro il tifo violento sul modello inglese creando un'apposita banca dati dei tifosi violenti; la creazione di un sistema "Crimistoppers" sul modello inglese (vedere www.coisp.it).

Alla fine dell'audizione informale, che ha avuto luogo nella stessa mattinata del riuscitissimo convegno organizzato dal Coisp di Roma e del Lazio, il cartello dei sindacati ha presentato il seguente documento:

- pagina nr. 2 -



Gli episodi di violenza negli stadi, culminati con l'uccisione a Catania dell'ispettore Filippo Raciti, hanno ormai raggiunto un livello assolutamente inaccettabile, sia dal punto di vista dei cittadini italiani, ai quali una vera e propria guerriglia urbana troppo spesso impedisce di assistere tranquillamente ad una partita di calcio, sia dal punto di vista degli operatori delle Forze di polizia, che sono costretti a subire la caccia all'uomo da parte di chi ha come unico obiettivo la violenza insensata, ed ha potuto godere finora della incomprensibile indulgenza di parte della società civile, e di una pericolosa sottovalutazione da parte del mondo politico. Per fronteggiare questa emergenza servono certamente strategie di lungo respiro, mirate a rafforzare in alcune fasce giovanili i valori del rispetto della persona e della cultura della legalità, ma serve, soprattutto, una risposta immediata e decisa che guardi al cuore del problema, e cioè la messa a norma degli stadi come condizione per garantire sicurezza, la rottura del rapporto ambiguo e pericoloso tra alcune società di calcio e le tifoserie violente, il rafforzamento degli strumenti di prevenzione, l'inasprimento penale nei confronti degli autori dei cosiddetti reati "da stadio". Le misure proposte dal Ministro Amato e contenute nel decreto legge 8 febbraio 2007, n. 8 sono state giudicate concrete e incisive dalle scriventi organizzazioni sindacali, che rappresentano oltre l'80% degli operatori di polizia. Ma è evidente che la questione centrale della lotta alla violenza negli stadi, come dimostrano trent'anni di atteggiamenti altalenanti sul piano politico e legislativo, è garantire continuità nel contrastare un fenomeno che investe ormai tutta la società, è garantire fermezza nell'impedire alle lobby potentissime che controllano il mondo del calcio di far tornare tutto come prima, non appena si sia affievolito il ricordo della tragedia di Catania. La risposta che i cittadini si aspettano è che a partire dalla conversione in legge del decreto dell'8

febbraio scorso non si debba assistere ad un sistematico e poco edificante smantellamento di una strategia efficace e rigorosa, che andrebbe semmai rafforzata su tutti i versanti di intervento.

Su quello delle misure per garantire la sicurezza degli impianti, dove l'obbligo di giocare a "porte chiuse" negli stadi che non sono a norma e il superamento delle lentezze burocratiche per i lavori da completare, punta evidentemente ad impedire che si possano disputare incontri in assenza di accettabili livelli di sicurezza. Su quello del rapporto tra società e tifoserie violente, dove il divieto di vendita di biglietti tra società, e quello di vendita o cessione dei biglietti agli ultrà violenti, punta a contenere i rischi all'ordine pubblico derivanti dalle trasferte collettive, e ad interrompere il flusso di finanziamenti e benefit ai gruppi di tifosi violenti. Su quello della prevenzione, strumento determinante per garantire sicurezza negli stadi, ma efficace soltanto se si impedisce realmente l'accesso agli stadi a tutti coloro che sono potenzialmente pericolosi per la sicurezza pubblica, e si consente all'autorità di pubblica sicurezza di allontanare immediatamente dagli impianti sportivi coloro che hanno dimostrato la loro pericolosità. Su quello, infine, dell'inasprimento penale per i reati da stadio, e in particolare per chi fa resistenza alla forza pubblica. Perché sarebbe singolare che ingaggiare uno scontro a distanza con le forze dell'ordine, magari con il lancio di veri e propri massi, fosse considerato meno pericoloso di uno scontro ravvicinato. La risposta peggiore che lo Stato potrebbe dare dopo la reazione civile dei cittadini italiani all'assurda uccisione dell'ispettore Raciti è dimenticare velocemente, è rinunciare silenziosamente alla linea della fermezza e svuotare di contenuto le misure adottate nell'immediatezza dei fatti. La risposta che gli operatori di polizia si aspettano è che adesso si cambi davvero. La velocità con la quale in questi giorni sono state realizzate negli stadi opere che negli ultimi due anni erano state presentate come impossibili, dimostra che persino nel nostro paese qualcosa di giusto si può fare

- pagina nr. 3 -

velocemente, se si ha la forza di opporsi alla logica del profitto e di sostenere le ragioni del diritto.

Roma 20 febbraio 2007

Siulp	Siap	Silp-Cgil	Consap	Fsp - Ugl	Coisp	Uilps	Anfp
							
Cosi	Tiani	Giardullo	Scolletta	Maccari	Di Luciano	Aliquo	Aliquo

RIORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTO ESAME CONGIUNTO

Il COISP, unitamente alle altre OO.SS., ha partecipato presso il Dipartimento della P.S. all'esame congiunto in merito allo schema di decreto per la riorganizzazione dei seguenti Uffici e Direzioni Centrali:

- UFFICIO PER L'AMM.NE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA P.S.;
- UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA;
- DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE;
- DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE;
- DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE

In relazione alla bozza di Decreto e limitatamente agli Uffici e Direzioni centrali oggetto di esame, il COISP in considerazione che una nuova configurazione di alcune Direzioni Centrali potrebbe migliorare sensibilmente l'efficienza e la funzionalità del Dipartimento della P.S., ha espresso un giudizio sostanzialmente positivo in merito allo schema in esame, ma ha segnalato la necessità di riconoscere le specifiche competenze tecnico-professionali da attribuire prevalentemente al personale della Polizia di Stato. Nel corso dell'incontro il Vice Capo della Polizia ha ricordato la necessità di adeguare l'organizzazione del Dipartimento della P.S. anche seguendo i dettami della legge finanziaria. Tale adeguamento consterebbe in due fasi di cui la prima si concluderà con il decreto che riguarda le Direzioni e gli Uffici Centrali prima indicati, mentre la seconda fase, più complessa, dovrebbe

riguardare una riorganizzazione sostanziale delle restanti Direzioni non escludendo la possibilità di sopprimerne alcune attraverso l'accorpamento di competenze. Il COISP prima di esprimere un giudizio, e per poterlo fare correttamente, ha immediatamente evidenziato la necessità di conoscere il progetto d'insieme e le strategie che l'Amministrazione della P.S. vuole mettere in campo per ridisegnare la Polizia di Stato, com'è evidente che vuol fare, tanto nelle sue articolazioni Centrali che Periferiche. Su www.coisp.it.

FONDO EFFICIENZA 2006 REPARTI MOBILI

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP una bozza di circolare inerente al compenso previsto per il cambio turno a personale in servizio presso i Reparti Mobili. Tale compenso si individua nel Fondo per l'efficienza servizi istituzionali che prevede la corresponsione, per l'anno 2006, di 610 euro lordi pro capite. Nella circolare, si rappresenta che "è emerso che presso i Reparti Mobili il compenso per il cambio turno non verrebbe contabilizzato in maniera uniforme"; pertanto, nel confermare quanto previsto nella accordo del Fesi il Dipartimento invitava gli Uffici periferici a rifare i conteggi. In merito a questa circolare, il COISP, nel puntualizzare quanto lapalissiana fosse la norma definita in sede di accordo, ha ribadito che ancora una volta l'inaudita incomprendimento da parte di taluni Uffici periferici di quanto chiaramente pattuito a livello centrale fosse causa di ulteriori ritardi del pagamento ai poliziotti di somme di denaro dagli stessi ampiamente conquistate con il loro costante sacrificio e l'abnegazione dimostrata nell'assolvimento dei compiti cui sono stati chiamati spesso in condizioni per nulla agevoli. Dalle assenze non rilevano le fattispecie di cui all'art. 5, comma 2 dell'Accordo per il Fesi. Gli Uffici periferici che hanno

- pagina nr. 4 -

ritenuto di dover conteggiare come assenze, i giorni di riposo, di congedo ordinario, di malattia, etc., pur essendo il personale in servizio effettivo presso il Reparto, **hanno pertanto chiaramente effettuato una valutazione errata e non conforme della norma**. Questi dovranno nuovamente effettuare i conteggi escludendo dal compenso, calcolato in dodicesimi, solamente quei colleghi che, trasferiti o aggregati presso diversi Uffici territoriali, siano risultati in forza al Reparto per un periodo inferiore a 15 giorni. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE REPARTI MOBILI - E' NECESSARIO SENTIRE ANCHE IL SINDACATO

Il decreto del Capo della Polizia che istituisce la Commissione per la verifica dell'equipaggiamento e dei mezzi in dotazione ai Reparti Mobili è stato integrato prevedendo che la citata commissione, nel corso dei suoi lavori, *"... potrà effettuare anche audizioni delle OO.SS. per acquisire ogni utile contributo."* Il COISP non mancherà di seguire attentamente le attività esercitando il suo compito propositivo. Su www.coisp.it.

ASILI NIDO - BOZZA CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, la bozza di circolare inerente al rimborso delle rette per l'asilo nido dei figli dei dipendenti per l'anno solare 2007 (1 gennaio-31 dicembre). Su www.coisp.it

CHIUSURA SCUOLA ROMA ESAME CONGIUNTO

Il COISP è stato convocato dal Dipartimento della P.S., unitamente alle altre OO.SS., per un esame congiunto inerente alla chiusura della Scuola Allievi Agenti di Casal Lumbroso in Roma. La riunione si terrà domani, 27 febbraio, alle ore 10,30. Su www.coisp.it.

SOPPRESSIONE DISTAC.TO CIVITA CASTELLANA - ESAME CONGIUNTO

Il COISP ha partecipato la scorsa settimana, presso il Dipartimento della P.S., all'esame congiunto inerente allo schema di decreto per la soppressione del Distaccamento di Polizia Stradale di Civita Castellana. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE TIM... QUANDO SARA' OPERATIVA?

Il COISP ha inviato una nota al Dipartimento della P.S. sollecitando con forza la già pubblicizzata convenzione con TIM. *"Il Comando dell'Arma dei Carabinieri ha già informato Cocer ed Uffici periferici dei particolari della convenzione e delle procedure: per la Polizia di Stato ancora nulla! I poliziotti quando avranno modo di avvantaggiarsi delle condizioni offerte dalla TIM? Il COISP non ha alcuna intenzione di accettare tacitamente ritardi ingiustificati nell'utilizzo da parte dei colleghi delle agevolazioni previste dalla convenzione con la TIM"*. Su www.coisp.it.

INDENNITA' AUTOSTRADALE VITTORIA DEL COISP

Grazie agli interventi scritti del COISP (note del 24 novembre 2006, recante prot. 449/06 S.N., e del 24 gennaio u.s., recante prot. 48/07 S.N. e Coisp flash nr.48/06 e nr.5/07) ed alle continue pressioni e sollecitazioni attuate nei confronti del Dipartimento, dal COISP accusato di aver proceduto al pagamento dell'indennità autostradale in misura ridotta rispetto a quella prevista dalle convenzioni stipulate con ANAS ed AISCAT il 10 maggio 2005, i colleghi della Polizia Stradale in organico presso i Centri Operativi Autostradali ed i reparti della Polizia Stradale istituiti nell'ambito della rete autostradale, nonché quelli che comunque sono stati impiegati in modo continuativo in servizi di vigilanza stradale o di polizia giudiziaria nell'ambito della rete stessa, riceveranno entro metà

- pagina nr. 5 -

anno una somma a conguaglio della minore indennità ricevuta per il secondo semestre del 2005, e si vedranno corrisposta l'indennità per l'intero 2006. Il COISP vigilerà affinché quanto assicuratosi dal Dipartimento si concretizzi nei fatti, significando che, come già abbiamo promesso, qualora i nostri colleghi della Polstrada non si dovessero vedere attribuite le dovute spettanze, non esiteremo a rivolgerci all'Autorità Giudiziaria. Su www.coisp.it.

MISSIONI - VARIAZIONE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato una circolare con la quale, in ottemperanza alla legge finanziaria 2007, si dispone che a decorrere dall'1.1.07 la classe business in aereo spetta ai dirigenti generali, per qualsiasi sede di destinazione, mentre spetta a tutto il restante personale per i voli transcontinentali superiori alle 5 ore. Su www.coisp.it.

TAVOLA ROTONDA SU NICOLA CALIPARI

Il COISP è stato invitato alla tavola rotonda "Nicola Calipari una vita per gli altri" organizzata dalla Regione Lazio, che si terrà a Roma sabato prossimo. Interverrà il Ministro degli Esteri Massimo D'Alema. Per il Coisp parteciperà il Segretario Nazionale Domenico Pianese. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE COISP

Il COISP ha sottoscritto, per i propri associati, una vantaggiosa convenzione con l'agriturismo toscano "Poggio Cennina" in provincia di Arezzo, di cui è amministratore l'ex calciatore Paolo Rossi. Su www.coisp.it.

AVELLINO - NUOVO SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE

Carlo Vellone è il nuovo Segretario Provinciale Generale del Coisp di Avellino. Al neo segretario i più calorosi auguri di buon lavoro.

DALLA UILPS... TUTTI NEL COISP

22 FEBBRAIO 2007

dal Direttivo Nazionale UILPS

i Dirigenti Sindacali

DI MATTEO Carmine
IULIANO Vincenzo
GUARINO Raffaele
MELISI Orazio

SCALZO Sergio, nonché Segretario Regionale della UILPS Campania
TURCHI Massimo
VECE Sergio

e dalla UILPS di Napoli

i Dirigenti Sindacali

AVOLIO Franca
BRUNO Vincenzo
D'AMORE Tina
MASSARO Giuseppe
MAURIELLO Imma
MOSCUZZA Michelangelo
TURCHI Massimo

TUTTI NEL COISP

perché ne condividono Idee e Valori
perché ne apprezzano la forte attività a tutela dei Poliziotti
perché vogliono essere Indipendenti
perché indossano la "divisa" con il Cuore
perché nel COISP si fa Sindacato con il Cuore

FABRIS D'ORO

Con il tempo di 1:45.50 (record per la pista) Enrico Fabris ha vinto la prova dei 1500 metri corsa ad Erfurt, valida per la Coppa del Mondo. Nella gara tedesca ha superato gli olandesi Erben Wennemars e Mark Tuitert. Nella prova del team putsuit, vinto dall'Olanda davanti a Svezia, Giappone e Germania, la squadra italiana ha terminato al quinto posto. Dopo le prove di Erfurt, in attesa dell'ultima prova in programma a Calgary dal 2 al 4 marzo, Enrico Fabris è al comando della classifica dei 1500 metri con 440 punti a pari merito con l'olandese Erben Wennemars, terzo il russo Yevgeny Lalenkov con 267 punti. Un augurio per il nostro campione che possa conquistare un altro oro importantissimo per la sua carriera. Su www.coisp.it.

- pagina nr. 6 -

DIBATTITO PUBBLICO – LA VIOLENZA

L'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia, in collaborazione con il COISP, ha organizzato per venerdì 2 marzo, dalle 9.00 alle 13.00, presso la Sala consiliare del X Municipio di Roma, un Dibattito pubblico con ingresso libero, dal titolo "La Violenza".

Presenti diversi qualificati relatori.

Su www.coisp.it

TRASFERIMENTI ED ASSEGNAZIONI

Nuovo rinvio delle aggregazioni per il personale dei corsi ex ausiliari ed ex vfb che attendono l'assegnazione definitiva per organizzare anche il loro futuro.

Il rinvio ora è indicato al 20 marzo p.v.!

Si coglie l'occasione per specificare a tutti che anche se comprensibilissime le proteste relative ai ritardi nelle assegnazioni, ma soprattutto per i trasferimenti del personale che da anni attende di essere movimentato, sono ora del tutto inutili. La sola movimentazione riguarderà più di 2000 colleghi, e questo lavoro ha avuto una data di inizio, ma difficilmente c'è chi può sostenere quando termina con esattezza. E' un difficile gioco ad incastro continuo, quasi un "gioco dell'oca", che riserva cambi e ricambi continui nel mentre si programma. Al Coisp interessa verificare la correttezza di quanto avviene e non imprecare perché rimandano di ancora pochi giorni....! Va riformato tutto il sistema ed è quello che ci siamo posti come obiettivo: liste trasparenti e pubblicizzate, pubblicazione semestrale, ecc. ecc. . Ma questo non ha nulla a che vedere con l'attuale momento di materiale composizione dei trasferimenti e delle assegnazioni.

Per concretezza: per i trasferimenti si prevedono ancora 15-20 giorni di lavoro per la conclusione, salvo ulteriori complicazioni; per le assegnazioni il lavoro sarà più veloce, ma inizierà solo dopo che verranno conclusi gli avvicendamenti: e non è detto che

questo ultimo passaggio si concluda entro il 20 marzo p.v.!

Subito dopo verranno movimentati i Sovrintendenti.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Diamoci un taglio

(di [Javert](#))

Tutto passa, si diceva la settimana scorsa, gli stadi che pian piano riaprono non fanno più notizia, spazio sui giornali al ritorno (ma erano mai sparite del tutto?) delle Brigate Rosse, infilate addirittura (addirittura???) nel più grande sindacato italiano.

Con un tempismo davvero spettacolare, capitolino (con rete di emergenza) del governo, che toglie spazio alla notizia imbarazzante. BR sparite e si parla di politica.

Ma eccomi, paladino di una informazione meno frenetica e più completa.

Torniamo agli stadi.

Di un paio di giorni fa la proposta dell'Osservatorio del Viminale che invita la FGCI ad inserire nel codice di giustizia sportiva la possibile [squalifica di singoli settori dello stadio](#).

Se non ho capito male, si tratta di chiudere quelle parti di stadio dove sono state commesse violazioni in materia di sicurezza e di comportamento.

Presente il taglio della mano del ladro? La mano ha fatto la cattiva? Tagliamola.

Si potrebbe proporre il taglio della lingua per gli slogan ingiuriosi o razzisti, il taglio dei piedi per chi fugge alla Polizia.

Peccato, nemmeno questa volta si riuscirà a far qualcosa di concreto e di definitivo per i pazzi della domenica.

Ci accorgiamo di quanto siamo piccoli di fronte agli interessi di questo settore.

Basterebbe un segnale, per cominciare qualcosa di piccolo, di simbolico magari.

Pronti alla mia proposta?

Alle teste che impegnano anni di studi, discussioni, convegni per uscirsene con una proposta tanto bislacca ed inutile, cosa tagliamo?